



**ATTO COSTITUTIVO DELLA
"FEDERAZIONE ADASTRA"
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**



L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 17,00 in Napoli alla via Raffaele Morghen 36, sono presenti i sigg:

- 1) MODICA MARIA nata a Pozzuoli (NA) il 23 giugno 1969 cod. fiscale MDCMRA69H63G964M, residente in Monte di Procida (NA) alla Via Pietro Colletta n.5 in proprio;
- 2) MICILLO RAFFAELE nato a Napoli il 02 settembre 1969 cod. fisc MCLRFL69P02F839P, residente in Napoli alla via Bernardo Cavallino 31 in proprio;
- 3) IRACE LORENZO nato a Nola (NA) il 28 novembre 1980 cod. fisc RCILNZ80S28F924S, residente in Cimitile (NA) alla via Risorgimento 37 in proprio;
- 4) CANTONE VITTORIO nato a Napoli il 19 dicembre 1961 cod. fisc CNTVTR61T19F839C, residente in Napoli alla via Raffaele Morghen 36 in proprio;
- 5) D'ANGELO PASQUALINO nato a Siracusa il 14 ottobre 1962 cod. fisc DNGPQL62R14I754L, residente in Monte di Procida (NA) alla via Solferino 76 in proprio;
- 6) LATELLA LORENZO nato a Sapri (SA) il 06 settembre 1981 cod. fisc LTLNZN81P06I422P, residente in Vibonati (SA) alla via Carlo Pisacane in proprio;
- 7) MARINO GIANLUCA nato a AVERSA (CE) il 16 OTTOBRE 1972 cod. fisc MRNGLC72R16A512Z, residente in Aversa (CE) alla via Cadorna 45 in proprio;

Per costituire l'associazione di promozione sociale (APS) denominata "FEDERAZIONE AD ASTRA",

Articolo 1

(Sede)

L'Associazione di promozione sociale (APS) ha sede nel Comune di Napoli alla Via Raffaele Morghen n. 36, C.a.p. 80129.

Il Consiglio Direttivo potrà trasferire la sede sociale in altro Comune del territorio della Repubblica Italiana senza deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'associazione e' costituita ai sensi del D.L. 3 Luglio 2017,n. 117- Codice del Terzo settore

Articolo 2

(Scopi ed attività dell'Associazione)

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, e con finalità civiche e solidaristiche, promuove e realizza attività d'interesse generale, anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale realizzati anche attraverso forme di mutualità, di produzione o scambio di beni e servizi.

Free beens - Sophia Bruni
Maria Modica
RAFFAELE MICILLO

Articolo 3

L'Associazione è disciplinata dallo statuto sociale che si allega al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale

Le norme sull'ordinamento interno sono ispirate ai principi di qualità, economicità, di territorialità, di prossimità, non discriminazione e pari opportunità, integrazione di pubblicità e trasparenza di cui all'art.

63 comma 3 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117 - Codice del terzo settore

Articolo 4

L'Associazione sarà amministrata da un Consiglio Direttivo.

Vengono nominati componenti del Consiglio Direttivo i signori:

MODICA MARIA, Presidente;

MARINO GIANLUCA, Vicepresidente;

MICILLO RAFFAELE, Consigliere;

D'ANGELO PASQUALINO, Consigliere;

IRACE LORENZO, Consigliere;

Questi dureranno in carica per tre esercizi, e precisamente fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021; gli stessi dichiarano di accettare le cariche loro rispettivamente conferite e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 2382 c.c.

Il Consiglio Direttivo definisce il contributo annuo di partecipazione all'associazione in € 50,00 (cinquanta/00) a decorrere dalla data di costituzione, che costituirà il fondo sociale, mentre le eventuali variazioni di quote saranno stabilite dal Consiglio direttivo.

La rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione viene attribuita al Presidente sig.ra Maria Modica.

I costituenti deliberano che le altre cariche verranno assegnate in occasione della prima riunione del Consiglio Direttivo

Articolo 5

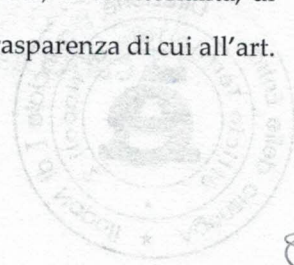
Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 Dicembre 2019.

Articolo 6

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento di ulteriori adempimenti necessari nella fase di costituzione.

STATUTO DELLA FEDERAZIONE ADASTRA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

ART. 1 - COSTITUZIONE



Handwritten signatures and notes on the right side of the page:
 - Top: A signature, possibly 'M. Modica'.
 - Middle: A long vertical signature, possibly 'Maria Modica'.
 - Bottom: A signature, possibly 'G. Gallo', and another signature below it.

Ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle norme del codice civile in tema di associazioni non riconosciute, è costituita l'Associazione di promozione sociale (A.P.S) denominata **FEDERAZIONE AD ASTRA**. A tale denominazione, in ogni comunicazione sociale, dovrà essere abbinata la locuzione "associazione di promozione sociale". L'Associazione è una libera Associazione, senza scopo di lucro, apolitica, amministrativamente e giuridicamente autonoma che svolge attività di utilità sociale a favore di associati o terzi, senza finalità di lucro, e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati

ART. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo salvo scioglimento anticipato deliberato dall'Assemblea dei Soci, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

ART. 3 - SEDE

La sede della Associazione è in Napoli alla via Raffaele Morghen n. 36;

L'Associazione potrà istituire sedi provinciali provviste di autonoma organizzazione.

ART.4 - SCOPO

LA FEDERAZIONE AD ASTRA ha lo scopo di contribuire alla crescita del tessuto economico e sociale della Regione Campania e di altri Territori che saranno oggetto d'interesse. A tal fine l'associazione opera come organismo culturale e di indagine in grado di offrire strumenti di riflessione e di approfondimento caratterizzati da rigore scientifico e da pluralità di orientamenti.

ART. 5 - ATTIVITA'

LA FEDERAZIONE AD ASTRA svolge le seguenti attività associative:

- promuovere i valori della Unione Europea quali: migliorare il benessere di tutti i suoi popoli; garantire ai suoi cittadini un mercato interno di libera concorrenza; proteggere i diritti dei cittadini consumatori; garantire una stabilità della crescita economica al fine di una maggiore occupazione e di un maggior progresso scientifico e tecnologico e alla coesione economica, sociale e territoriale tra gli stati membri; contribuire attivamente con il resto del mondo allo sviluppo sostenibile della Terra (rilasciando certificazioni ed attestazioni di garanzia a imprese, enti pubblici, ecc.), al commercio libero ed equo e all'eliminazione della povertà;
- sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione;
- favorire il dialogo interculturale tra le diverse identità culturali appartenenti a diversi contesi territoriali internazionali, nazionali e locali;
- promuovere la conoscenza inerente le opportunità, per la realizzazione di qualsiasi attività trasversale ad ogni settore, di finanziamento da parte di Enti Pubblici e Privati;


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- promuovere l'attuazione del principio di sussidiarietà che è prioritariamente diretta al miglioramento del livello dei servizi, al superamento delle disuguaglianze economiche e sociali e alla promozione della cittadinanza attiva umanitaria nel governo della cosa pubblica, intesa come effettiva partecipazione dei cittadini all'organizzazione solidale della comunità, prendendo attivo interesse al bene civico, culturale e morale della stessa comunità e favorendo la collaborazione dei cittadini e delle formazioni sociali, secondo la loro specificità, alla amministrazione paritetica della cosa pubblica, per la valorizzazione della persona e dello sviluppo solidale della comunità;
- promuovere l'attività di certificazione dei sistemi di gestione e del personale ed in particolare Qualità, Ambiente, Sicurezza, Certificazione del personale e Certificazione dei prodotti perché la crescente competitività dei mercati internazionali e la globalizzazione dei sistemi economici hanno imposto una trasformazione radicale delle strategie aziendali degli operatori economici di tutti i settori merceologici atte a soddisfare non solo i gusti dei consumatori ma anche le loro aspettative;
- realizzare studi, pubblicazioni, workshop, convegni e iniziative in collaborazione con Enti Pubblici, Università, Associazioni di Categoria, Centri di Ricerca Privati, Fondazioni, Associazioni, Camere di Commercio, Soggetti pubblici e privati;
- realizzare eventi musicali, sportivi, teatrali o di qualsiasi altra natura per promuovere i valori socio culturali;
- creare percorsi formativi ad hoc in partnership per formare figure professionali attive nel campo del sociale, turismo e della cultura;
- favorire la creazioni di tavoli di confronto tra entità pubbliche istituzionali e entità private di qualsiasi forma giuridica.
- la promozione di studi e ricerche nel campo economico, giuridico e su altri argomenti che saranno ritenuti rilevanti dagli organi dell'Associazione per la realizzazione degli obiettivi;
- la cura e pubblicazione di volumi, riviste periodiche e articoli;
- l'organizzazione di convegni, seminari, corsi ed altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale, e di aggiornamento professionale;
- l'attuazione di rapporti di collaborazione e di scambi culturali e scientifici con altri Enti Pubblici o Privati locali, nazionali ed internazionali, con i quali sarà anche possibile siglare protocolli d'intesa e accordi su specifiche attività;
- la cura di rapporti di collaborazioni, anche attraverso protocolli d'intesa, con Istituzioni locali, nazionali ed internazionali;
- lo svolgimento di attività di osservatorio temporaneo o permanente, anche in collaborazione con le Istituzioni competenti per territorio, su fenomeni di interesse economico, politico e sociale;
- l'adozione di ogni altra iniziativa idonea a perseguire le finalità di cui all'art. 4. dello Statuto;


 Federico Silvio Bruno
 Giuseppe

- la promozione dell'associazionismo e del volontariato sociale in tutte le loro forme, intesi come partecipazione effettivamente democratica alle azioni di solidarietà e di cittadinanza;
- l'educazione alla responsabilità civile e alla cittadinanza attiva;
- la difesa e l'innovazione dello stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo dell'economia sociale, dell'impresa sociale e dei soggetti no-profit, nel rispetto del principio di sussidiarietà;
- l'attuazione delle politiche sociali nei confronti degli anziani e lo studio del rapporto tra le generazioni;
- l'attuazione ed elaborazione delle politiche giovanili, di valorizzazione e di sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di associazionismo giovanile, partecipazione a consulte, e forum dei giovani;
- l'assistenza e promozione di politiche di difesa e di sostegno delle persone diversamente abili;
- la tutela dei diritti dei minori, fondata sul pieno riconoscimento della loro cittadinanza;
- la formazione, l'educazione, l'istruzione;
- l'informazione e formazione dei propri soci;
- l'informazione e aggiornamento anche professionale per il mondo della scuola, dei docenti e gli studenti di ogni ordine e grado;
- la comunicazione nel campo dell'informazione, dell'editoria, e dell'emittenza radiotelevisiva;
- la realizzazione di attività radioamatoriali, nuove tecnologie e comunicazione telematica;
- la divulgazione della cultura, letteratura, arte, fotografia, spettacolo, animazione, musica, cinema, teatro, fumetto e, più in generale, dell'attività culturale in tutte le sue forme ed espressioni artistiche ed espressive;
- la tutela, salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale e dei beni culturali;
- l'educazione ad un positivo rapporto con la natura, e tutela, salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio paesaggistico e ambientale;
- le promozioni ed interventi nel campo della protezione civile;
- l'attuazione di politiche nel campo del turismo, turismo sociale, turismo consapevole e turismo etico, come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone ed i territori in cui vivono, turismo rurale, agriturismo;
- l'attuazione di programmi di mobilità, gemellaggi e scambi internazionali;
- la promozione della finanza etica e dell'educazione al consumo critico e tutela dei diritti dei consumatori, degli utenti e, più in generale, dei cittadini;
- la cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo, cooperazione transfrontaliera e cooperazione decentrata;



Manfredi G. M. Jure ben d'ich bene

- la promozione di attività interculturali ed interetniche quali occasioni di educazione alla convivenza con persone di culture diverse e promozione di una società aperta e multiculturale;
 - la prevenzione e gli interventi atti ad evitare fenomeni discriminatori quali l'esclusione, il razzismo, la xenofobia, l'intolleranza, il disagio, l'emarginazione e la solitudine;
 - la promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere, della tutela delle diversità linguistiche, nonché della libertà di orientamento sessuale, favorendo la progettazione di percorsi individuali, di crescita nel pieno rispetto del diritto di ogni singolo individuo alla propria autodeterminazione;
 - l'impegno per l'affermazione di una cultura non violenta e pacifista e per la ricerca di soluzioni politiche dei conflitti;
 - l'affermazione della cultura della legalità;
 - l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - la promozione e pratica delle forme di servizio civile nazionale e regionale e di impiego nei progetti all'estero previsti dalle legislazioni regionali, dalla legislazione nazionale e da quella Europea;
 - l'attuazione ed elaborazione di progetti nell'ambito del servizio di volontariato europeo;
 - l'organizzazione di eventi e attività di rievocazioni storiche;
 - l'elaborazione di programmi per contrastare la violenza di genere, e dare sostegno, protezione e assistenza alle donne vittime di violenza;
 - l'erogazione di servizi di informazione, consulenza ed assistenza ai soci per la tutela dei loro diritti.
 - lo svolgimento di attività commerciali nei limiti previsti dal Dlgs 117/2017;
 - la partecipazione a gare pubbliche e private ed a licitazioni private ed altre;
 - l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
1. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.
 2. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
 3. L'associazione intende beneficiare di tutte le agevolazioni, provvidenze, benefici per le le imprese che operano nel settore in oggetto

Maria Modica
 Presidente

ART. 5 – RAPPORTI CON LA FONDAZIONE ADASTRA

L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, individua i seguenti rapporti con la **Fondazione Ad Astra**:

- obbligo della registrazione dei conti su appositi libri;
- controllo della Fondazione sulle attività svolte dall'associazione;
- annuale relazione morale del Presidente dell'associazione, che dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo, è trasmessa al Consiglio d'indirizzo ed al Presidente della Fondazione Adastra;
- rispetto dello statuto, dei protocolli e degli accordi dell'associazione;
- autonomia patrimoniale, gestionale, organizzativa, finanziaria ed economica in relazione alle attività da svolgere in sede locale, esclusa in ogni caso ogni implicazione di corresponsabilità gestionale e responsabilità civile e penale per gli organi della Fondazione;
- facoltà di promuovere o resistere in giudizio con piena legittimazione processuale, assumendo a proprio esclusivo carico ogni onere e responsabilità

ART. 6 – SOCI

I soci si distinguono in:

- **Soci Fondatori**: coloro che hanno stipulato l'atto costitutivo ed hanno versato la quota di partecipazione. Sono, altresì, Soci Fondatori le persone fisiche, singole o associate, e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, per entità o per prestigio, il Consiglio direttivo - con delibera adottata a maggioranza - riconosce tali previo versamento delle quote associative;
 - **Soci Sostenitori**: le persone fisiche, singole o associate, e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscono alla sopravvivenza della stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e le misure stabilite dal Consiglio direttivo. La qualifica di Socio Sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato;
 - **Soci Istituzionali**: gli enti pubblici che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscono alla sopravvivenza della stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e le misure stabilite dal Consiglio direttivo;
- Soci Onorari**: coloro che sono proclamati tali dal Consiglio direttivo e sono scelti tra coloro che si siano meritoriamente distinti nelle attività rientranti nelle finalità dell'associazione;
- **Soci Ordinari**: coloro che si associano rivolgendosi alla sede locale competente per territorio, accettano le norme statutarie, versano la quota annuale d'iscrizione stabilita dal Consiglio direttivo ed usufruiscono dei servizi di informazione, consulenza ed assistenza dell'associazione per la tutela dei loro diritti.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 7 – NUMERO DEI SOCI.

All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa. Il numero dei Soci è illimitato. Agli aspiranti Soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza.

ART. 8 – CRITERI DI AMMISSIONE DEL SOCIO

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e giuridiche che ne condividono gli scopi.

Gli associati sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa annuale, nella misura fissata dal Consiglio direttivo, e alla partecipazione alla vita associativa.

Al fine dell'adesione all'associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda di ammissione motivata al Presidente dell'Associazione, precisando:

- di aver preso lettura del presente statuto;
- di dividerne gli scopi;
- che intende partecipare alla vita associativa;
- che si impegna al pagamento delle quote associative annuali sin tanto che resterà iscritto all'associazione.

Il Presidente, formato l'elenco delle domande di ammissione pervenute in ciascun mese, sottopone la richiesta al Consiglio direttivo che provvede all'ammissione sulla base delle motivazioni espresse dal richiedente, nella prima riunione di Consiglio e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta. La domanda di ammissione può essere respinta, con esplicitazione della motivazione, soltanto se le motivazioni espresse dal richiedente nella domanda contrastano con gli scopi dell'associazione.

La qualifica di socio s'intende rinnovata annualmente con il pagamento della quota sociale. Pertanto, lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 9 – DIRITTI DEI SOCI

I Soci hanno diritto a:

- a) partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea dei Soci ;
- c) essere eletti membri degli organismi dirigenti;
- d) usufruire di eventuali servizi o convenzioni dell'associazione

ART. 10 – DOVERI DEI SOCI

I Soci sono tenuti a:

Handwritten notes and signatures on the right margin:
 A large signature at the top right.
 A vertical signature on the right side: "Mare M adice A Gade M Fre hauer hkh lauer".
 Another signature below it: "M. G. L.".

- rispettare le norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto, negli eventuali Regolamenti ed in le deliberazioni della Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo;

- pagare la quota sociale stabilita annualmente, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo;

- cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita, sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo;

- svolgere la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito, salvo casi espressamente autorizzati dall'assemblea ordinaria, senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate;

ART. 11 – PERDITA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde per:

- a) Decesso;
- b) Mancato pagamento della quota sociale;
- c) Dimissioni e/o recesso che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- d) Esclusione.

Le dimissioni e/o il recesso hanno effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dallo statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è immediata. Deve essere comunicata dal Presidente del Consiglio direttivo a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci recedute o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 12 – PROVVEDIMENTI A CARICO DEI SOCI

I Soci sono sospesi o esclusi per i seguenti motivi:

1. Inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni o delle deliberazioni degli organi sociali;
2. L'aver arrecato, in qualunque modo, danni morali o materiali all'Associazione;
3. Denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi Soci;
4. L'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
5. Appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'Associazione.

I provvedimenti disciplinari saranno decisi dal Consiglio Direttivo a maggioranza della metà più uno dei suoi membri.



Handwritten notes and signatures:
 Maria Modica
 G. Modica
 d. Modica
 G. Modica
 G. Modica

ART. 13 – RICORSO/RECLAMO DEL SOCIO

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il reclamo, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento di esclusione, al Collegio dei Probiviri, il quale decide entro 20 giorni dalla ricezione del reclamo.

ART. 14 – ORDINAMENTO INTERNO

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche sociali sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

L'associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività, prestate in forma gratuita e libera, dagli associati.

Gli amministratori e/o i membri del Consiglio direttivo, entro 30 giorni dalla loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste dall'art. 26 comma 3 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione, e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel suddetto registro o se non si prova che hli stessi terzi ne erano a conoscenza

ART. 15 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice Presidente;
- e) Il Segretario;
- f) Il Tesoriere;
- g) Il Comitato Scientifico;
- h) Il Collegio dei Probiviri;
- i) Collegio dei Sindaci Revisori o il revisore dei conti se ed in quanto obbligatorio,

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito, fatti salvi i casi espressamente autorizzati dal Consiglio Direttivo

ART.16 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative. Essa è convocata dal Presidente presso la sede sociale o presso altro luogo della Provincia ove ha sede l'associazione.

Maire Medocsa
 Gurbh
 Juge d'ou
 Labelle Lourea
 Juge d'ou

L'assemblea sarà convocata almeno una volta l'anno, entro i termini indicati nell'art. 16 per l'approvazione del rendiconto bilancio annuale e del bilancio consuntivo. Potrà essere inoltre convocata tutte le volte che sia ritenuto necessaria dal Consiglio direttivo.

La convocazione è effettuata almeno 8 giorni antecedenti a quello fissato per l'adunanza, a mezzo posta ordinaria inviata al domicilio degli associati. Le convocazioni possono essere trasmesse anche a mezzo mail ordinaria o certificata. A tal fine ogni associato fornirà il proprio domicilio ed il proprio indirizzo e-mail. Sarà cura dell'associato comunicare le eventuali variazioni.

L'avviso di convocazione conterrà l'indicazione del luogo e dell'ora dell'adunanza e degli argomenti che saranno posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha prettamente funzioni consultive, e oltre a segnalare al Consiglio Direttivo attività e diniziative di interesse generale, delibera:

- sull'approvazione del rendiconto annuale e del bilancio consuntivo,
- sulle responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- sullo scioglimento, la trasformazione, fusione e scissione dell'associazione;
- sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto;

In prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo

In seconda convocazione, non raggiungendosi le necessarie presenze alla prima, l'assemblea è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

La seconda convocazione non può essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione. Deve avvenire entro 15 giorni dalla prima.

Ciascun associato può intervenire all'assemblea personalmente o per il tramite di un altro associato munito di delega scritta in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato non può rappresentare più di due associati.

Nell'assemblea dei soci, ogni socio, ha diritto ad un solo voto ed hanno diritto al voto nell'Assemblea i soli Soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o da altro socio appositamente nominato.

L'assemblea delibera con la maggioranza più uno degli associati presenti sia in prima che in seconda convocazione. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, seguendo le volontà dei presenti aventi diritto al voto.

Lucia Bernabè

Maria Modica

Le deliberazioni adottate dovranno risultare da verbali, firmati dal Presidente e dal Segretario, i quali dovranno essere riportati su apposito libro dei verbali tenuto a cura del Segretario dell'Associazione ed esibito ai Soci che ne facciano richiesta.

ART. 17 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'associazione ed è dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, compresi il Presidente, il segretario, ed il tesoriere. I componenti del primo Consiglio Direttivo saranno indicati in numero di TRE (3) membri su nomina da parte Presidente della Fondazione Adastra, ed in numero di DUE (2) su nomina da parte del Presidente della Stessa Federazione Adastra.

Il Consiglio dura in carica 6 (sei) anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Consiglio direttivo elegge al suo interno:

1. **Il Presidente:** ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso, convoca e presiede il Consiglio direttivo, dirige le discussioni e dispone per l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio e dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente è responsabile dell'attuazione degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare uno o più Vicepresidenti al fine di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il vice presidente dura in carica 6 anni e può essere riconfermato.

In particolare il **Presidente** ha il compito di:

- mantenere i rapporti con gli organi dello Stato, enti privati ed organi pubblici;
- predisporre le linee generali sull'attuazione dei programmi;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- determinare i criteri organizzativi per garantire efficienza ed individuazione delle opportunità per gli associati;
- vigilare sui dipendenti, sulle strutture e sui servizi dell'associazione.

2. **Il Tesoriere:** aggiorna i libri e i documenti contabili e fiscali in uso. Cura la registrazione delle entrate e il pagamento delle spese autorizzate. E' responsabile del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli. Predispone lo schema del rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, cura l'apertura o la chiusura di conti o di deposito, scoperti di conto e/o fidejussioni, firmando congiuntamente con il Presidente dell'Associazione le relative domande, chiede inoltre l'apertura del codice fiscale dell'associazione.

3. **Il Segretario:** il quale redige i verbali delle sedute del Consiglio e lo firma con il Presidente ed ha la custodia dell'archivio sociale. Il segretario dell'Associazione è tenuto ad adempiere ad ogni incombenza

Direzione Provinciale
 M. o. Modona * G. n. p. m. J. e. b. m. s. e. l. c. h. b. m. m.
 M. o. Modona * G. n. p. m. J. e. b. m. s. e. l. c. h. b. m. m.

amministrativa, ivi compresa la tenuta dei libri sociali e d'amministrazione. Il segretario provvede al disbrigo della normale corrispondenza, provvede al tesseramento ed all'aggiornamento del libro dei soci, cura la stesura dei verbali e la distribuzione dei comunicati interni e provvede alla comunicazione delle convocazioni. In caso di sua assenza o di sua dimissione scritta, il Consiglio Direttivo nomina un sostituto provvisorio che potrà essere o il Presidente o uno dei membri del Direttivo, in attesa di una nuova nomina.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di assegnare deleghe operative, su determinati argomenti, ad alcuni componenti dello stesso.

ART. 18 - OPERATIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno quattro consiglieri. In quest'ultimo caso il consiglio dovrà riunirsi entro 15 (quindici) giorni.

Il Consiglio è convocato dal Presidente a mezzo comunicazione scritta o telematica mediante indirizzo e.mail o pec, da inviare a ciascun consigliere almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza anche di questo, dal consigliere più anziano presente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la metà dei suoi membri e le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Ogni delibera del Consiglio direttivo deve redigersi apposto verbale, se necessario anche in forma sintetica, da riportare a cura del Segretario sul libro dei verbali del Consiglio Direttivo; in caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina a tale scopo, fra i presenti, un segretario.

Tale verbale sarà inviato telematicamente a tutti i componenti del Consiglio direttivo entro 7 Giorni dalla riunione.

ART. 19 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si occuperà di:

1. Nominare al proprio interno il Presidente, il Tesoriere ed il Segretario;
2. Deliberare in merito all'articolazione interna dell'associazione istituendo eventualmente dipartimenti tematici e nominando i relativi responsabili, nonché la nomina dei delegati territoriali, con il fine di una efficace promozione dell'Associazione;
3. Nominare i componenti del Comitato Scientifico;
4. Redigere i programmi di attività sociale;



Free beer label brand
Mouj Mance & Gul Mance
Mouj Mance & Gul Mance

5. Formulare eventualmente i regolamenti interni da approvare a maggioranza dei componenti;
6. predisporre il rendiconto annuale che verrà approvato dall'Assemblea;
7. redigere il bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione, sottoponendolo all'approvazione dell'assemblea dei soci;
8. deliberare circa l'ammissione dei Soci delegando eventualmente allo scopo uno o più Consiglieri;
9. deliberare sull'ammontare della quota di ammissione del singolo socio;
10. deliberare circa le azioni disciplinari da adottare nei confronti dei Soci;
11. decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto, oltre che ad attuare tutte le attività riguardanti la gestione dei social network o la pagina facebook che riguarda la stessa associazione;
12. esaminare e decidere circa l'opportunità di dare l'adesione dell'Associazione ad Enti ed Organismi pubblici e privati che abbiano gli stessi scopi dell'Associazione.
13. decidere in merito all'apertura di c/c bancari e postali ed alla stipula di qualsivoglia contratto che si riveli necessario per l'amministrazione dell'associazione;
14. adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario che eccedano l'ordinaria amministrazione;
15. assumere ogni altra iniziativa che non competeva a norma di legge e di statuto ad altri organi dell'associazione
16. deliberare su opportune modifiche allo statuto ed eseguire le deliberazioni dell'assemblea dei soci

ART. 20 - CESSAZIONE DALLA CARICA DI CONSIGLIERE

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a quattro riunioni consecutive, decade. Decade comunque il Consigliere dopo un anno di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente a discrezione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo deve dimettersi quando ciò sia deliberato dai due terzi dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

ART. 21 IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da un numero variabile eletto dal consiglio direttivo

Il Comitato è un Organo consultivo e di indirizzo, ed ha il compito di:

- elaborare proposte al Consiglio direttivo in merito alle attività sociali da porre in essere;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- dare il proprio indirizzo e coordinare le attività svolte all'interno dei singoli dipartimenti tematici che saranno istituiti attraverso appositi regolamenti approvati dallo stesso Consiglio Direttivo;
- coordinare le attività interdisciplinari che investono più dipartimenti;
- proporre al Consiglio Direttivo i nominativi di coloro che ricopriranno il ruolo di responsabile di dipartimento;
- esprimersi, ove richiesto dal Consiglio direttivo, sulla programmazione delle attività sociali.

I componenti del Comitato Scientifico potranno anche ricoprire il ruolo di responsabile dei dipartimenti tematici.

ART. 22 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea dei Soci qualora la stessa si ritenga necessario.

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri che sceglieranno tra loro il Presidente del Collegio con potere di rappresentanza.

I membri del Collegio dei Probiviri possono essere anche non Soci dell'Associazione.

La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme dello Statuto da parte dei Soci e degli altri Organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e Organi sociali ovvero tra Soci e terzi, escluse quelle che per legge sono deferite all'Autorità giudiziaria.

Il Collegio dei Probiviri opera in piena indipendenza e risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Probiviri agisce per propria iniziativa o su segnalazione, esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio Direttivo che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica 5 (cinque) anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

ART. 23 - IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Collegio dei Sindaci Revisori, ove nominato, è composto da tre membri. E' eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, nonché di verificare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei sindaci revisori relaziona al Consiglio Direttivo e all'Assemblea. Si riunisce ordinariamente almeno tre volte l'anno (ogni quattro mesi) e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo. I Sindaci Revisori hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto. Le cariche di Consigliere e di Sindaco Revisore sono incompatibili tra di loro.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top: A circular stamp partially overlapping the text, containing the words "Ufficio" and "Ente".
 - Middle: A large handwritten signature, possibly "Gulm".
 - Bottom: Another large handwritten signature, possibly "M. Modica".
 - Vertical text on the far right: "fra socio" and "17/12".

ART. 24 – RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche per il funzionamento dell'associazione e per lo svolgimento dell'attività sono tratte da:

- quote associative e contributi degli associati;
- eredità donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale o di altri enti del terzo settore.

Tutta la documentazione relativa alle risorse economiche e ad ogni posta contabile sarà conservata per un periodo non inferiore a 10 anni.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 25 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo comprende la situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio con l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dallo statuto.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono redatti materialmente da un Consigliere o Segretario-economista, approvati dal Consiglio Direttivo, e sottoposti al vaglio dell'assemblea dei soci secondo modalità e termini di cui al presente statuto.

Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere presentati in assemblea, rispettivamente, entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ciascun anno.

L'associazione deve:

Handwritten notes and signatures on the right margin:
 The text "The best thing is to be" is written vertically.
 There are several handwritten signatures, including one that appears to be "Maurizio Modona" and another that looks like "Peppe Colle".

- pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e agli associati (fino a 100 mila euro anni)
- redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale degli eventuali emolumenti, compenso i corrispettivi (fino ad 1 milione di euro

Art. 26- LIBRI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Registro dei soggetti volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali organi associativi.

Gli associati hanno diritto di visionare i suddetti libri associativi presso la sede legale dell'Associazione mediante espressa richiesta formale rivolta al Presidente dell'Associazione, ed estraendone le relative copie

ART. 27-VOLONTARI

I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e autorizzate dal presidente in riferimento a quanto indicato dal nuovo Codice del Terzo settore.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del terzo settore.

Per le prestazioni effettuate in favore dell'associazione, e che non rientrano nell'ambito del servizio di volontariato, è previsto un rimborso spese alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e autorizzate dal Presidente, in riferimento alla "natura", all' "oggetto" e alla "tempistica" impiegata per l' effettiva realizzazione dell'attività.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché stipulare polizze assicurative per garantire la responsabilità civile verso terzi



Handwritten notes and signatures on the right margin:
 - A signature at the top right.
 - A vertical signature: "Mauro Modica" with an arrow pointing to the text "L'associazione deve assicurare i volontari...".
 - A vertical signature: "Gul...".
 - A vertical signature: "The den...".
 - A vertical signature: "Dip...".

ART. 28-LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'art. 16 del Codice del Terzo settore.

ART. 29 - SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'ufficio Regionale del Registro Unico nazionale del terzo settore, o dell'organo associativo competente, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, alla Fondazione. In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

ART. 30 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme del codice civile, ai regolamenti interni, alle deliberazioni degli organi associativi, e a quanto previsto dal Codice del terzo settore.

Napoli, li 23 aprile 2019

I soci fondatori

Maria M. ...
...
...
...
...
...

